

INAUGURATA LA MOSTRA fotografica sull'Agricoltura

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Febbraio 2023



Visitabile fino al 18 febbraio, allestita nel Loggiato Riccardo Cerulli e promossa dall' Asp 2 Teramo

Giulianova, 12 febbraio 2023. Un bel pomeriggio all'insegna dell'arte, della promozione sociale, della collaborazione tra enti, quello vissuto ieri nel Loggiato Riccardo Cerulli, a Giulianova Alta, con l'inaugurazione della mostra fotografica sull' Agricoltura, promossa dall' Asp 2 provinciale e allestita in quegli spazi fino a sabato prossimo, 18 febbraio.

L'evento è stato in effetti una preziosa occasione per dimostrare come da una piena e convinta comunità d'intenti possano nascere iniziative interessanti, originali, valide sotto molto punti di vista.

Alla cerimonia, sono intervenuti il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste Luigi D'Eramo, l' assessore regionale Pietro Quaresimale, i consiglieri regionali Emiliano Di Matteo e Simona Cardinali, il Presidente della Provincia di Teramo Camillo D'Angelo, il sindaco di Giulianova e Vice Presidente provinciale Jwan Costantini, il sindaco di Atri Pierluigi Ferretti, il Presidente della Asp 2 Giulia Palestini, il professor Ezio Sciarra dell'Università D'Annunzio.

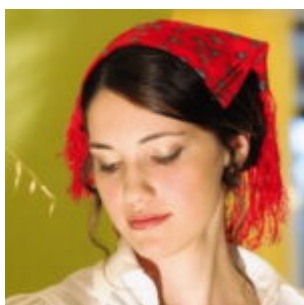
Con loro, il Maestro Giuseppe Tracanna dell'Officina dell' Immagine, che ha messo a disposizione gli scatti degli

allievi. Proprio loro, i ragazzi dietro l'obiettivo, sono stati i protagonisti di un evento che, realizzato in collaborazione con il Centro integrato per i Servizi alla Famiglia Domenico Ricciconti, ha voluto essere, per il tramite del soggetto scelto, l'Agricoltura, una testimonianza tangibile della straordinaria avventura intrapresa dall' Asp 2 con l'esperienza della fattoria sociale Rurabilandia.

La presenza del Sottosegretario D'Eramo ha reso onore all'iniziativa e sottolineato implicitamente il valore del comparto agricolo, comparto che, come pochi altri, vive in una prospettiva di grande modernità, in virtù di una scommessa sempre più urgente su innovazione, ambiente e sviluppo sostenibile, ma conservando un cuore antico, quello della civiltà contadina, che appartiene, per storia e cultura, a tutte le comunità italiane.

MOSTRA SULL' AGRICOLTURA, inaugurazione oggi pomeriggio alle 17:30

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Febbraio 2023



Organizzata dall' Asp 2 provinciale, vedrà la partecipazione, tra gli altri, del Sottosegretario Luigi D'Eramo

Giulianova, 11 febbraio 2023. È promossa dall'Asp 2 della

provincia di Teramo, la mostra dedicata all'agricoltura e allestita con gli scatti degli allievi del corso di fotografia del Maestro Giuseppe Tracanna *Officina dell'immagine*, mostra che si inaugurerà oggi negli spazi del Loggiato Riccardo Cerulli, sotto piazza Belvedere. L'iniziativa, realizzata in collaborazione con il Centro integrato per i Servizi alla famiglia Domenico Ricciconti, si avvale del Patrocinio dei comuni di Giulianova ed Atri.

Alla cerimonia inaugurale, con inizio alle 17.30, interverranno il Sottosegretario all' Agricoltura Onorevole Luigi D'Eramo, l'assessore regionale Pietro Quaresimale, Emiliano Di Matteo, Consigliere Regionale e Presidente della Commissione Agricoltura, i sindaci di Giulianova ed Atri , rispettivamente Jwan Costantini e Piergiorgio Ferretti, Giulia Palestini, Presidente dell' Asp2 Teramo, il professor Ezio Sciarra, Preside di facoltà dell'Università D'Annunzio Chieti-Pescara, Giuseppe Tracanna, curatore del corso di fotografia artistica e l'allieva Roberta Di Luigi. La mostra, ad ingresso libero, rimarrà aperta fino al 18 febbraio, dalle 17 alle 19.

“Siamo molto orgogliosi – sottolinea la Presidente dell'Asp 2 Giulia Palestini – della rinnovata collaborazione con l'“Officina dell'Immagine” del Maestro Tracanna. Un plauso va al Maestro e a tutti i suoi allievi per l'impegno e la passione con cui hanno lavorato durante il corso e allestito questa mostra. Ringrazio, anche a nome dei componenti del cda, gli enti patrocinatori e quanti interverranno alla presentazione. Sarà, questa di domani, un' occasione di riflessione sull'agricoltura, settore che sta particolarmente a cuore alla nostra realtà, in considerazione dell'attività portata avanti nella fattoria sociale Rurabilandia”.

START IMPRESA, Joseph Balerna con la sua idea di comunità energetica

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Febbraio 2023



Energia sostenibile, intelligenza artificiale, turismo, design e fashion: ecco i progetti protagonisti della dodicesima edizione del corso di formazione specialistica per lo sviluppo della nuova imprenditoria.

Pescara, 10 febbraio 2023. Nato in Canada da una famiglia italiana che è ritornata in Italia nel 1967, ha studiato a Chieti e dopo la maturità scientifica è entrato in Accademia Aeronautica. È restato in Aeronautica Militare per quasi 38 anni. Ora in pensione, vanta anche una lunga esperienza nella gestione dell'azienda agricola di famiglia per la coltivazione di grano, olio e uva.

Joseph Balerna, testa in aria, cuore e mani sulla terra, si definisce “diversamente giovane” ed è lui il vincitore della dodicesima edizione di Start Impresa, il corso gratuito di formazione specialistica per lo sviluppo della nuova imprenditoria promosso dalla Sezione Servizi Innovativi di Confindustria Chieti Pescara, che premia le migliori idee e offre la possibilità di sviluppare il proprio progetto d'impresa.

CEV Foro srl, (Comunità Energetica di Valle Foro) è un progetto su un tema di grande attualità: nasce dalla necessità

di trasferire calore dai mesi estivi a quelli invernali, accumulare energia agendo con l'ambiente e a favore del territorio. Produrrà Pellet di Classe A1 (ecologico e sostenibile), destinato all'utilizzo in un territorio indicativamente entro i 30Km da Pretoro (CH). Il piano di produzione prevede l'acquisto di un'infrastruttura già esistente, la realizzazione di un impianto fotovoltaico e di un impianto di produzione di pellet. L'innovazione consiste nell'intersezione di due classi di energia rinnovabile: biomasse (cippato da legno di faggio) e solare, attraverso una integrazione delle due classi che riguarda gli aspetti progettuali, produttivi e organizzativi. Alfa e omega del suo progetto sono la sorgente del fiume Foro e il bosco, per un territorio eco-sostenibile.

Il suo business plan ha pienamente convinto la giuria riunitasi oggi per valutare l'ultima prova – il discorso di presentazione dei progetti finalisti – del Corso-Concorso confindustriale cui si erano candidati a settembre scorso oltre quaranta aspiranti imprenditori.

Il premio di euro duemila, messo a disposizione dal main sponsor Proger Spa, è stato consegnato dal suo Presidente Umberto Sgambati, il quale ha tributato anche alla neo-imprenditrice finalista Regina Nardini il Premio speciale "Sonia Pantoli" – offerto sempre da Proger Spa, dell'importo di 1.000 euro, dedicato alla giovane e brillante collega scomparsa. Il progetto d'impresa è "Regina Nardini Shoes". Un marchio di scarpe, di lusso e personalizzate per rendere le donne uniche e speciali come ogni donna vuole sentirsi. Passione, studio e creatività che l'imprenditrice ha voluto riversare in un prodotto-gioiello che faccia sognare, arrivando ad ogni potenziale cliente grazie all'e-commerce e ad un servizio di consulenza ad hoc.

Abbracciano settori diversi ma tutti di grande attualità i restanti progetti finalisti, che hanno ricevuto gli altri premi previsti dal Concorso, consistenti in servizi di

pubblicità, segreteria, consulenze e corsi di formazione gratuiti messi a disposizione da Confindustria Chieti Pescara, Secretel Service srl, Innovalley, Radio ISAV, Uppo e Luca La Mesa.

Mariano D'Amico, con il suo 3Dtutto vuole essere parte del cambiamento in atto nella società contemporanea, propone di utilizzare sé stessi ed i propri bisogni per aiutarsi collettivamente. Come? ha inventato un e-commerce interattivo e autogenerativo dove gli utenti possono acquistare ricambi e prodotti ad alto livello di personalizzazione, stampati in 3D con materiali di recupero con un impatto positivo sull'ambiente. I consumatori diventano anche partecipi del progetto grazie alle possibilità abilitate dalla tecnologia blockchain. Il know how di background comprende 12 anni nei settori dell'ingegneria meccanica-elettronica-energetica-termodinamica, ricerca e sviluppo tecnologico, automotive, robotica, tecnologie additive, informatica e scansione 3D. A lui è andato il premio del partner Uppo.

Federico Evangelista ha presentato la startup IoT GYM, che si propone di risolvere un problema comune nel settore del fitness: l'alto costo dell'aggiornamento dei macchinari delle palestre. Secondo una ricerca fatta da Club Industry e EuropeActive l'utilizzo delle app fitness e dei fitness tracker è quintuplicato dal 2016 ad oggi, e sembra che questo trend si destinato a crescer; inoltre, gli appassionati di fitness sono sempre più interessati a tracciare i loro progressi. IoT GYM propone un servizio innovativo business to business alle palestre, basato sull'Internet of Things (IoT): installando sensori sugli attrezzi presenti all'interno delle palestre, e rendendoli "smart", gli utenti potranno utilizzare il proprio smartphone e un'applicazione dedicata per collegarsi agli attrezzi con i sensori installati. In questo modo, gli attrezzi registreranno e invieranno in tempo reale i dati relativi all'allenamento dell'utente. È stato premiato con 6 mesi di mentorship offerta da Confindustria Chieti

Pescara.

Simone Giancaspero ha presentato Studio Skuma: la sostenibilità è una enorme sfida per le imprese di oggi, ma solo poche aziende hanno il know how per affrontarla. Studio Skuma svilupperà attività di ricerca progettuale con le università e costruirà una solida rete di partnership con le maestranze locali. Gli investimenti del gruppo di consulenti, portano allo sviluppo di una economia distribuita sul territorio, promozione della cultura del progetto sostenibile ed inclusivo e costante miglioria dell'offerta proposta ai propri clienti. Un progetto che unisce servizi, design, ingegneria, antropologia e informatica. Questo progetto ha ricevuto in premio 3 mesi di segreteria virtuale offerti da Secretel Service srl.

VIVO Adriatic Summer Emotions, del ventenne Valerio Verrigni si inserisce nel settore turismo: fornirà nella stagione estiva attività che regalano emozioni forti, uniche ed indimenticabili a pochi passi dalle destinazioni turistiche più amate della nostra costa. Tra le tante e diverse tipologie di attività: il Parasailing, il Fly Fishing, il Banana boat, il wakeboard, lo sci nautico e tour turistici su imbarcazioni ecosostenibili. Il tutto con tante attrezzature diverse a seconda delle necessità specifiche di ogni turista. Obiettivo favorire l'attrattività del nostro Abruzzo. Per supportare la realizzazione della sua idea, è stato premiato sia da Luca La Mesa con servizi gratuiti di alta formazione, sia da Radio ISAV con 6 mesi di spot promozionali.

Molto apprezzata da tutti i finalisti di Start Impresa, inoltre, l'importante opportunità che Start Impresa offre per finanziare e mettere a terra le proprie attività, con il pre-screening per l'accesso ai fondi di investimento Invitalia di Innovalley e con un colloquio con i referenti di Venture Capital BHeroes.

“Progetti ben presentati e ricchi di contenuti hanno

caratterizzato questa giornata finale”, afferma Paolo De Grandis, presidente della Sezione Servizi Innovativi dell’associazione degli industriali di Chieti Pescara, “tutto ciò ci conferma il grande lavoro di squadra delle imprese coinvolte nel progetto che affiancano i nostri corsisti e ci spingono a continuare in questa iniziativa e favorire l’autoimprenditorialità nel nostro territorio”.

Paolo Campana, Vicepresidente Confindustria Chieti Pescara e referente del progetto ha aggiunto: “Start Impresa ha un piano di studi all’avanguardia suddiviso in moduli didattici e arricchito da testimonianze di successo e approfondimenti formativi. Il tutto supportato da una piattaforma di e-learning sulla quale reperire documentazione, esercitazioni e video lezioni da consultare in qualunque momento e da qualunque dispositivo, in completa sicurezza. L’interazione continua tra docenti e discenti è il fiore all’occhiello di questo percorso”.

“In un periodo di crisi globale e di stretta al credito”, – ha commentato il direttore generale di Confindustria Chieti Pescara, Luigi Di Giosaffatte -. “Confindustria ha attivato e sviluppato questo percorso per dare l’opportunità a giovani e meno giovani che abbiano idee imprenditoriali di formarsi e confrontarsi con imprenditori di lungo corso e di vasta esperienza del Sistema Confindustria”.

All’evento conclusivo di oggi sono intervenuti anche Cristiano Fino, Vice Presidente della Sezione Servizi Innovativi e nella veste di componenti della giuria il presidente della Sezione Turismo Lucio Laureti, il presidente della Sezione Sanità Antonio Monteferrante, Nunzia Salvatorelli Imprenditrice di Auletrepuntozero srl e Amministratore Bcc Valle del Trigno, il direttore commerciale di Fidimpresa Italia Danilo Bracaglia, il Portfolio Manager B Heroes Michele Lia, il direttore di Innovalley Federico Fioriti, Luca La Mesa, uno dei più stimati Social Media Strategist in Italia, l’Area Manager MAW Men At Work s.p.a. con Massimo Cesarino e numerosi altri manager e

imprenditori che hanno svolto il ruolo di formatori e componenti della giuria.

Le aziende partner di questa dodicesima edizione sono state: Artheria, Belisario, B Holding, Blue Italy, Claudio Bonasia, TwinDigit di Cristiano Fino, Dinamic Service, Din-Da-Lo, Don The Fuller Jeans, Dyloan, Ecoh Media, Innovalley, Maw, Meta, Nestplan International, Phi Hotels – Xenia, Polymatic, Porta Antisismica, Radio Delta1, Radio Isav, Remu, Secretel Service srl, Sinergie Education, SLT – Studio Legale e Tributario, Studio Rozzi e Consulmarchi, Sun City, Teknoidea , Top Solutions, Uppo.

IL FUTURO POST COVID. 250 agricoltori programmano

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Febbraio 2023



Le prospettive dell'agricoltura aquilana . Coldiretti l'aquila, incontro ieri sulla politica agricola comunitaria

L'Aquila, 9 febbraio 2023. La competitività delle aziende agricole, la salvaguardia ambientale, la conservazione di paesaggi e di biodiversità, il sostegno al ricambio generazionale e la digitalizzazione delle imprese, ai quali si aggiunge un obiettivo nuovo che è 'salute e cibo'. Sono i temi "chiave" dell'agricoltura dell'immediato futuro, illustrati ieri sera nel corso del convegno "La nuova Pac 2023-2027"

promosso da Coldiretti che si è svolto nella Camera di Commercio dell'Aquila in via degli opifici.

Dalle campagne del capoluogo sono arrivati 250 agricoltori per capire quali sono le prospettive e le opportunità che si aprono per le imprese con la nuova programmazione comunitaria soprattutto in relazione alle misure strutturali (ammodernamento, giovani imprenditori) e alle misure a superficie (agricoltura integrata, prati pascolo, biologico). Nelle prime fila della sala allestita con le immancabili bandiere gialle, c'erano moltissime autorità, tra cui il Prefetto Cinzia Torraco, il generale della Guardia di Finanza Carmelo Azzarà, il presidente della Camera di Commercio Antonella Ballone oltre al vicesindaco dell'Aquila Raffaele Daniele e ai vicepresidenti di Coldiretti L'Aquila Fabio Cianfaglione e Rinaldo D'Alessio. A conclusione, l'intervento dell'assessore regionale Emanuele Imprudente e del direttore regionale di Coldiretti Roberto Rampazzo.

“Viviamo un momento storico di grande grande cambiamento – ha detto Rampazzo “rispetto alla vecchia, nella nuova programmazione c'è una particolare attenzione alle “vere” aziende agricole con contributi indirizzati principalmente alla sostenibilità ambientale e alla riduzione dell'utilizzo dei prodotti fitosanitari con incentivi al biologico, alla biodiversità e al benessere animale che riguarda in particolare gli allevatori della provincia dell'aquila. Questi, potranno infatti beneficiare di specifici contributi per migliorare la gestione aziendale sia dal punto di vista strutturale che in merito alle tecniche di allevamento. Per quanto riguarda invece l'orticoltura, caratteristica della zona fucense, sono in arrivo contributi concessi a chi dimostrerà una riduzione dei prodotti fitosanitari”. Nel corso dell'incontro è stato poi approfondito il tema dell'innovazione. “La nuova programmazione comunitaria, che dovrà essere ora recepita dalla Regione Abruzzo, riconosce priorità in termini di punteggio alle aziende che attraverso i

piani di ammodernamento investono in innovazione e digitalizzazione – ha aggiunto Rampazzo – si tratta di contributi destinati al miglioramento complessivo delle imprese che in questo momento storico, a causa della guerra e del caro energia, hanno bisogno di essere supportate e potenziate in un’ottica di sviluppo complessivo e in armonia con la conservazione del territorio”.

L’incontro di ieri sera è il terzo sulla Pac che si svolge nella provincia aquilana nel mese di febbraio dimostrando la grande capillarità in termini di ascolto delle problematiche degli agricoltori e di informazione sulle novità che riguardano il settore agricolo.

Alessandra Fiore

COMPILAZIONE AUTONOMA Isee e modelli 730

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Febbraio 2023



Caf Uil Abruzzo: Un inutile passaggio che rallenta le operazioni. La presidente del Caf Uil Annarita Di Domenicantonio: “È consigliabile rivolgersi ad uffici competenti per accelerare le pratiche e non commettere errori”

Teramo, 6 febbraio 2023. Sono tante le difficoltà che gli utenti riscontrano nella compilazione autonoma di modelli Isee

e 730, procedure che dovrebbero semplificare l'accesso ai servizi da parte dei cittadini e sostenere il processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione. La presidente del Caf UIL Abruzzo interviene sulla vicenda di estrema attualità e spiega a che cosa potrebbero essere dovuti i problemi in fase di compilazione e come arginarli. "Le dichiarazioni precompilate messe a disposizione dall'INPS e dall'Agenzia delle Entrate sono una delle più importanti novità introdotte dalla pubblica amministrazione – sostiene Annarita Di Domenicantonio – e vuole essere di aiuto in un rapporto tra il cittadino ed il fisco ma ad oggi è ancora da migliorare. Alla luce di questa constatazione, il destino dei Caf sembrerebbe essere segnato ma non è così, infatti ci sono dei fattori cronici che rallentano lo sviluppo dello strumento; si pensi al basso livello di informatizzazione in Italia. Elemento destinato a migliorare ma che, ad oggi, resta determinante".

"Per poter compilare in maniera autonoma i due moduli occorre avere una preparazione in materia fiscale e informatica che giustamente non tutti possiedono – spiega la presidente del Caf Uil Abruzzo – ecco perché spesso è consigliabile rivolgersi ad uffici come i nostri, per ricevere assistenza, consulenza e supporto. In questo modo, con l'aiuto di personale specializzato, si ottimizzano i tempi di inserimento e trasmissione dei dati e si evitano errori di compilazione".

Secondo i dati forniti dal presidente della Consulta nazionale dei Caf, Giovanni Angileri, e pubblicati da ItaliaOggi, l'80% delle giacenze medie dei conti correnti, richiesta ai fini Isee, risulta sbagliata. E il 65% delle precompilate, gestite dai Caf, deve invece essere rimaneggiato per integrare i dati. Inoltre, si legge nel bilancio tracciato per l'anno 2022, "il divario tra assistenza prestata dai Caf e fai da te è ancora molto marcato. Per quanto riguarda i modelli 730 precompilati, su una platea di circa 22 mln di dichiarazioni, solo 3.906.771 sono state trasmesse interamente dai

contribuenti senza intermediazioni. Il distacco è molto più evidente con il modello Isee: solo 1.400.000 soggetti si sono avvalsi della modalità precompilata a fronte degli oltre 9 mln gestiti dai Caf”.

“Così come il modello dei redditi anche l’auto compilazione del modello Isee presenta non poche difficoltà – dice la presidente Caf Uil Abruzzo Di Domenicantonio -. L’utente deve, secondo la procedura, completare una Dichiarazione sostitutiva unica in parte già compilata da Inps e Agenzia delle entrate. Quest’ultima deve convalidare quanto dichiarato dal contribuente prima che l’Inps possa a sua volta caricare i dati di sua competenza nella DSU e proseguire così nell’iter di presentazione della domanda. Solo dopo aver ottenuto riscontro positivo dall’Agenzia delle entrate il dichiarante accede ai dati precaricati nella DSU e, dopo averli accettati, modificati o integrati, dà conferma all’Inps che rilascia l’attestazione Isee in tempo reale.

Chi opta infatti per modificare on line, in autonomia, le dichiarazioni precompilate ne è il diretto responsabile, pertanto in caso di verifiche e di contestazioni il contribuente non avrà l’aiuto di quel corpo intermedio che è, ed è stato storicamente, il Caf ma dovrà interfacciarsi direttamente con gli uffici Inps o Agenzia delle Entrate, telematicamente o recandosi di persona, presentando i documenti pertinenti da esibire per il controllo o verificando l’eventuale correttezza della rettifica ricevuta”.

“Per me quindi – conclude Annarita Di Domenicantonio – affidarsi ad un Caf non è quindi qualcosa di superato; al contrario permette al contribuente di guadagnare tempo e acquisire una maggiore tranquillità nel suo rapporto con le istituzioni grazie ad una assistenza completa, continuativa e flessibile”.

Barbara Del Fallo

NUOVE NORME sulla crisi d'impresa

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Febbraio 2023



Seminario di Confartigianato. Vianale: "Attenzione a regole che hanno forte impatto sulla categoria"

Pescara, 4 febbraio 2023. È stato curato dal professor Simone Brancozzi, commercialista, revisore contabile e docente della Liuc Business School di Castellanza il seminario organizzato da Confartigianato Pescara su "La nuova norma sulla crisi d'impresa: da adempimento a opportunità". L'incontro, che si è svolto nella sede dell'associazione in piazza Garibaldi a Pescara, è stato moderato da Silvia Grandoni e introdotto dalla vicepresidente di Confartigianato Pescara, Barbara Lunelli ed ha visto la partecipazione di un gran numero di imprenditori.

Si tratta di un approfondimento, dedicato agli imprenditori, che partendo dagli elementi base di gestione ha fornito tutte le informazioni chiave necessarie a decidere il futuro di un'azienda, passando attraverso la lettura dei dati utili per comprendere l'andamento del mercato.

Il nuovo Codice della crisi d'impresa propone un nuovo sistema di norme che ha importanti ripercussioni sulle responsabilità personali degli amministratori delle società, anche quelle a

responsabilità limitata, che potrebbero trovarsi nella condizione di rispondere dei debiti anche con il proprio patrimonio personale.

in base all'art. 30-sexies del decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, i creditori pubblici qualificati come l'Agenzia delle Entrate, l'Agenzia delle Entrate-Riscossione e l'Inps hanno il dovere di segnalare all'imprenditore l'eventuale esistenza di debiti tributari e contributivi di ammontare superiore a specifiche soglie.

Tali segnalazioni vengono effettuate per consentire di intercettare precocemente eventuali segnali di squilibrio economico-finanziario che potrebbero determinare una situazione di crisi aziendale e valutare se ricorrono i presupposti per chiedere l'attivazione della procedura di composizione negoziata.

Per questa ragione le nuove norme obbligano le aziende a un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato con lo scopo di verificare sia lo stato che le prospettive di continuità aziendale in modo da evitare non solo il superamento delle soglie di allarme previste per i creditori pubblici qualificati ma anche l'esistenza di debiti di retribuzione, verso fornitori e di esposizioni nei confronti delle banche e degli altri intermediari finanziari superiori alle soglie previste.

“Si tratta di un approfondimento importante su una normativa di forte impatto sulla categoria – afferma il direttore di Confartigianato Pescara, Fabrizio Vianale – I cambiamenti richiedono grande attenzione e proprio per questo, con un evento gratuito, abbiamo voluto mettere gli imprenditori in condizione di conoscere e comprendere non solo le regole, ma anche le opportunità per un miglioramento delle capacità di gestione che sono collegate al nuovo Codice della crisi”.

IL COMUNE PRECARIZZA i dipendenti dell'Usra

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Febbraio 2023



L'Aquila, 3 febbraio 2023. *L'art. 57, comma 10, decreto-legge 4 agosto 2020, n. 104 (Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia) come convertito dalla L. 126/2020 a seguito della novella apportata dalla legge di bilancio 2023, proroga ope legis i termini del personale a tempo determinato in servizio negli Uffici Speciali per la ricostruzione fino al 31/12/2025.*

Così ha fatto l'USRC, dando un minimo di stabilità al personale, stante anche la necessità di non perdere personale altamente formato in tema di ricostruzione.

Il Comune dell'Aquila, no. Per il Comune dell'Aquila le proroghe del personale dell'Ufficio della ricostruzione dell'Aquila sono più che dimezzate al 31/03/2024. Perché? Non è dato sapere!!!!

Abbiamo provato a domandarlo al Comune con due note nelle quali rappresentando il diritto di questo personale a vedersi prorogati i contratti a tre anni, chiedevamo un incontro al fine di chiarire il quesito. Niente, il Comune tace, si rinchiude nel più assoluto riserbo e silenzio. Solo il Titolare dell'USRA ha risposto rendendosi disponibile ad un

incontro congiunto.

Rimane l'insensatezza dell'atto compiuto dal Comune, di precarizzare ulteriormente il personale che lavora all'USRA e che è necessario, non solo ai fini della ricostruzione, che dovrebbe essere accelerata, ma anche per l'attuazione delle misure del PNRR di cui L'USRA è soggetto attuatore.

Il rischio che si corre è di perdere queste risorse, fatte da tecnici, amministrativi, informatici e contabili, che, vedendosi ulteriormente precarizzati, potrebbero scegliere di abbandonare USRA per migrare verso soluzioni lavorative più stabili, come già successo in passato, perdendo la città dell'Aquila personale altamente formato e accumulando ritardo nelle pratiche della ricostruzione.

Il Comune esca dalla sua Torre d'avorio e si confronti con le OO.SS. , dica cosa vuole fare, spieghi la ratio, se mai esista, di tale insensata azione di precarizzazione.

Luca Fusari, Coordinatore regionale FF.LL. FP Cgil Abruzzo Molise

Anthony Pasqualone, Segretario Generale Fp Cgil L'Aquila

RIFORMA SU AUTONOMIA DIFFERENZIATA, la Uil esprime preoccupazione

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Febbraio 2023



Il segretario regionale Michele Lombardo: No a disuguaglianze tra le regioni, sì alla crescita armonica del sistema economico e sociale. All'Aurum il seminario con la partecipazione della segretaria confederale Ivana Veronese

Pescara, 1° febbraio 2023. Si è tenuto questa mattina all'Aurum di Pescara il seminario di approfondimento sulla riforma delle autonomie differenziate tra le regioni, organizzato da Uil Abruzzo, con la partecipazione della segretaria confederale nazionale Ivana Veronese.

Tante le preoccupazioni espresse durante l'incontro, organizzato nell'ambito dell'esecutivo regionale, relative alla possibile discrepanza tra le regioni e alle conseguenze irreversibili che l'approvazione della riforma potrebbe determinare. Un tema, quello dell'autonomia differenziata, che Uil Abruzzo guarda con attenzione. "La Uil non ha una posizione ideologica contro l'autonomia, ma esprime la propria contrarietà alla bozza proposta dal ministro Calderoli – ha spiegato il segretario regionale Michele Lombardo – perché così com'è scritta pone in essere una condizione per la quale soprattutto le regioni del Centro Sud Italia, che sono già in una condizione di ritardo di sviluppo, rischiano di subire notevoli peggioramenti sui servizi essenziali, quali scuola e sanità, con effetti devastanti sotto l'aspetto sociale". "Chiediamo invece – ha aggiunto – livelli essenziali delle prestazioni che devono essere garantiti in modo uniforme sull'intero territorio nazionale. Questo sì che potrebbe portare ad un'autonomia che eviti di lasciare indietro alcune regioni, che permetta di avere una solidarietà costruttiva tra i vari territori e che garantisca la crescita armonica del

nostro sistema economico, produttivo e sociale”.

La discussione ha ripercorso le criticità del disegno di legge attraverso gli interventi dell'esecutivo confederale regionale e dei segretari e coordinatori regionali e territoriali e delle singole categorie. Puntuale e condiviso l'intervento di Ivana Veronese, segretaria confederale Uil nazionale, che ha sottolineato l'impegno del sindacato a sollevare i punti critici della riforma e a far comprendere a tutte le regioni, da Nord a Sud, quali sono le conseguenze, in caso di attuazione, per le regioni del Mezzogiorno. Territorio già in difficoltà rispetto all'erogazione di servizi essenziali, soprattutto in ambito sanitario, scolastico e del trasporto pubblico.

“Di questa riforma si sta discutendo al Consiglio dei ministri in maniera molto frettolosa – ha spiegato Ivana Veronese – perché quando si parla di autonomia differenziata si deve pensare a garantire livelli di prestazioni essenziali a tutti i cittadini e come garantirli, ovvero con quali finanziamenti e rispetto a quale materia. La scuola, ad esempio, non è uno di quei temi da poter dare alle regioni come materia differenziata”. “La nostra preoccupazione – ha aggiunto – è che con questa fretta che c'è, si facciano solo danni e che si crei una crepa ancora maggiore per quelle regioni che già oggi fanno fatica a riconoscere i diritti delle prestazioni e i diritti sociali alle persone. C'è molta miopia e poca competenza. Basta pensare alle persone che operano e lavorano nel Mezzogiorno che di fatto sono costrette a pagare per avere prestazioni sanitarie e altri servizi “.

“Dobbiamo alzare la voce – ha ribadito poi il segretario generale Uil Abruzzo Michele Lombardo – è una riforma che ci riguarda molto da vicino. Tre quarti della popolazione abruzzese vive in aree interne e subisce da tempo la dicotomia economico sociale tra aree interne e costiere. La riforma accentuerebbe le disuguaglianze che la nostra regione già vive”. “Come Uil Abruzzo – ha concluso Lombardo – abbiamo

pianificato una serie di assemblee e incontri territoriali che si terranno a febbraio e marzo e che si concluderanno, ad aprile, con una giornata in cui ospiteremo il segretario nazionale Pierpaolo Bombardieri”.

.

LUCIANO DE REMIGIS Presidente

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Febbraio 2023



Articolazione territoriale di Fondimpresa “OBR ABRUZZO”

L’Aquila, 2 febbraio 2023. Cambio ai Vertici dell’Articolazione Abruzzese di Fondimpresa -Fondo interprofessionale per la formazione continua di Confindustria, Cgil, Cisl e Uil: Luciano De Remigis è stato infatti nominato, nel corso dell’Assemblea dei Soci del 30 Gennaio 2023, Presidente di OBR ABRUZZO Articolazione Territoriale di Fondimpresa.

Alla riunione erano presenti le rappresentanze del Sistema regionale di Confindustria, CGIL, CISL e UIL.

Luciano De Remigis, Direttore di Confindustria Teramo, specializzato in diritto del lavoro e sindacale. All’atto della Sua nomina, il neo Presidente De Remigis ha tracciato le linee portanti che caratterizzeranno il suo mandato, in continuità con il lavoro dei Presidenti che lo hanno

preceduto, consolidando gli importanti risultati raggiunti e rafforzando il posizionamento dell'Articolazione Territoriale di Fondimpresa sulle questioni che interessano le Politiche attive del lavoro, puntando ad un progetto condiviso anche con la Regione Abruzzo, volto a creare e rafforzare sinergie per intervenire in maniera massiccia ed integrata sul territorio.

“Sono orgoglioso di questo importante incarico alla guida di OBR ABRUZZO -ha affermato il Presidente De Remigis. Fondimpresa, il Fondo Interprofessionale per la formazione continua di Confindustria, Cgil, Cisl e Uil, rappresenta oggi la più importante realtà in termini di aziende aderenti e lavoratori rappresentati, parliamo infatti di oltre 210mila aziende aderenti e circa 5 milioni di lavoratori.

Una realtà davvero significativa anche in Abruzzo che puntiamo ad implementare al massimo, che coinvolge oltre 7mila aziende e oltre 130 mila lavoratori e che vanta due sedi operative, a L'Aquila e Mozzagrogna, che garantiscono grazie a personale qualificato -nelle persone di Emanuela Pagnani e Paola Leone- supporto ed assistenza alle aziende aderenti nell'attivazione e gestione dei piani formativi. Un Fondo sempre al fianco delle aziende e dei lavoratori per sostenerli nell'innovazione, nel cambiamento strategico, valorizzando e qualificando il Capitale Umano.

L'attrattività del nostro Fondo e degli importanti risultati che si stanno conseguendo anche a livello regionale sono stati confermati nell'importante iniziativa promossa da Fondimpresa lo scorso 26 Gennaio, a Firenze “Protagonisti della transizione: competenze, mestieri ed ecosistemi della formazione in Italia” a cui ho avuto il piacere di partecipare unitamente ad una significativa rappresentanza di Consiglieri”.

Il neoeletto Presidente, Luciano De Remigis, succede nella carica al dott. Teodoro Calabrese, a cui vengono rinvolti dall'Organizzazione i più sinceri ringraziamenti per il

prezioso lavoro svolto e gli importanti risultati conseguiti.

Nella stessa Assemblea è stato nominato il Vice Presidente Franco Spina (CGIL Abruzzo Molise) e rinnovato il Consiglio di Amministrazione, ad oggi così composto, per la parte datoriale -Francesco De Bartolomeis (Confindustria L'Aquila Abruzzo Interno), Luciano De Remigis (Confindustria Teramo), Luigi Di Giosaffatte (Confindustria Chieti Pescara); per la parte sindacale -Franco Spina (CGIL Abruzzo Molise), Lucio Petrongolo (CISL Abruzzo), Monica Di Cola (UIL Abruzzo).

L'Assemblea dei Soci è così composta: per la parte datoriale - Emanuele Ciaccia (Confindustria L'Aquila Abruzzo Interno); Renzo Cipollini (Confindustria Teramo), Fabrizio Citriniti (Confindustria Chieti Pescara), Claudia Pelagatti (Confindustria Chieti Pescara), Giovanni Saracino (Confindustria L'Aquila Abruzzo Interno), Fabrizio Spadaro (Confindustria Teramo); per la parte sindacale -Silvio Amicucci (CGIL Abruzzo), Carlo Petaccia (CGIL Abruzzo); Dorato Di Camillo (CISL Abruzzo), Barbara Tocco (CISL Abruzzo), Primo Cipriani (UIL Abruzzo), Michele Paliani (UIL Abruzzo).

IL VALZER DEGLI APPALTI ASL fatti sulla pelle dei lavoratori

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Febbraio 2023



Il valzer degli appalti della sanità pubblica fa un altro giro

Pescara, 30 gennaio 2023. Nella ASL2 Lanciano-Chieti-Vasto è appena andato in porto il passaggio dell'affidamento del servizio ADI, penalizzando i lavoratori che si sono visti negati per accordo sindacale (l'USB non presente alla contrattazione), superminimi o trattamenti di miglioramento contrattuali acquisiti con la precedente azienda.

E ci si appresta all'appalto di altri servizi, come le pulizie dei presidi ospedalieri e delle mense, attraverso bandi emessi dall'ARIC.

Le vittime di questi continui cambi appalto sono i lavoratori, costretti a pregare che nulla gli venga tolto rispetto alle condizioni contrattuali maturate con le ditte precedenti e senza dover ricorrere, come spesso accade, ad un giudice del lavoro per farsi pagare il dovuto dalle aziende .

Negli appalti delle pulizie molti lavoratori, a larga maggioranza donne, hanno contratti part time ma svolgono molte ore di lavoro supplementare che vengono retribuite ma che non permettono la maturazione degli istituti contrattuali come ferie, permessi, Tfr, tredicesima, contributi.

L'USB ha chiesto alla ASL e all'ARIC di essere convocata ai tavoli sindacali in cui si discute dei passaggi di affidamento dei servizi e farà certamente sentire la voce dei lavoratori esasperati da una vita lavorativa precaria e sottopagata.

Oltre ai lavoratori a pagarne le spese sotto forma di abbassamento della qualità del servizio sanitario sono gli utenti, i cittadini che pagano le tasse, e non sono certamente

da imputare ai lavoratori che subiscono condizioni di lavoro pesanti, contratti e retribuzioni molto bassi, le difficoltà del nostro servizio sanitario regionale.

A chi conviene tutto ciò? Perché continuare con queste girandole di appalti che non portano risparmi nelle casse pubbliche e creano solo lavoro precario e con retribuzioni basse?

L'USB si batte per la reinternalizzazione di questi servizi e per l'assunzione da parte della ASL dei lavoratori in balia degli appalti. La Regione Abruzzo, Il Presidente Marsilio, l'Assessore Verì prendano atto del fallimento prodotto dal sistema di appalti e subappalti, e ne traggano le dovute conseguenze a tutela del servizio pubblico sanitario e dei lavoratori che meritano stabilità e riconoscenza per quanto sofferto negli anni.

Romeo Pasquarelli

Il Coord. USB Lavoro Privato Abruzzo e Molise

ABRUZZO, una nuova sinergia

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Febbraio 2023



Per lo sviluppo del sistema imprenditoriale

L'Aquila, 24 gennaio 2023. Venerdì 27 gennaio alle ore 17.00

si terrà il Convegno Conflavoro PMI, patrocinato dal Consiglio regionale dell'Abruzzo, che sancirà l'inizio di una nuova collaborazione con la Regione Abruzzo. L'obiettivo è quello di introdurre misure concrete e attuabili per rilanciare il tessuto imprenditoriale del territorio, rimettere al centro della discussione pubblica e istituzionale le politiche attive del lavoro, la formazione dei lavoratori, restare al fianco di chi fa impresa fornendo il supporto corretto nella risoluzione dei problemi.

Tra i relatori dell'evento con il Presidente nazionale Conflavoro PMI, Roberto Capobianco, il presidente Conflavoro PMI L'Aquila, Ugo Mastropiero, Marco Panepucci, membro dei Giovani imprenditori Conflavoro PMI, Roberto Santangelo vicepresidente del Consiglio regionale Abruzzo, Pietro Quaresimale assessore regionale al Lavoro e alla Formazione professionale Regione Abruzzo, Daniele D'Amario assessore regionale alle Attività produttive e al Turismo Regione Abruzzo.

DELUSI, MA ANCORA CONVINTI che si possa fare tutto per il 2024

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Febbraio 2023



Florio Corneli (Federmanager) sul Progetto di Legge per spostare Nuova Pescara al 2027

Pescara, 23 gennaio 2023. Il mondo delle competenze è sempre stato a favore della fusione di Pescara, Montesilvano e Spoltore. Non ci si meravigli, dunque, se il Presidente di Federmanager Abruzzo e Molise, Florio Corneli, sia critico verso il Progetto di legge, presentato nei giorni scorsi, che mira a spostare, per l'ennesima volta, la data di fondazione di Nuova Pescara.

“Per il mondo del lavoro e delle professioni, continuare ad avere interlocuzioni con tre comuni anziché con uno è un problema serio. Non ho intenzione di fare polemiche, perché non è nella mia natura né nell'approccio della Federmanager, però non mi sottraggo al pensiero critico.

Anche considerando la pandemia, c'è stato tutto il tempo per ottemperare ai dettami della legge istitutiva del 2018. Tuttora, a nostro modo di vedere, è possibile chiudere la partita nel 2024, in modo da poter affrontare insieme le grandi sfide del presente e che riguardano il futuro di tutti noi, soprattutto dei giovani. Il mondo delle competenze mette a disposizione le proprie professionalità per favorire la Fusione nel 2024. Spostare Nuova Pescara al 2027, considerato che il referendum è del 2014 e che la Legge istitutiva è del 2018, equivale a una sconfitta.

Auspico che in tempi brevissimi la parte politica che sta frenando Nuova Pescara, quella che la caldeggia e gli stakeholder del nostro territorio possano confrontarsi in maniera costruttiva. Insieme possiamo superare ogni difficoltà. Rispettare la Legge originaria sarebbe un bel segnale da parte delle nostre istituzioni. Ritengo che prima di votare lo spostamento, la Regione debba valutare tutti i pro e i contro, non solo quelli di natura strettamente politica”.

ALLEVATORI RIUNITI sul futuro della zootecnia

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Febbraio 2023



Incontro sulle opportunità collegate alla pac

Castel di Sangro, 23 gennaio 2023. In un momento di grande crisi per il settore zootecnico, Coldiretti L'Aquila incontra gli allevatori per illustrare il futuro della politica agricola comunitaria. L'appuntamento è a Castel di Sangro domani martedì 24 gennaio alle ore 18 nella sala polifunzionale di Piazza Plebiscito (vicino al Comune) per presentare, anche alla luce delle tante difficoltà del settore a causa della guerra in Ucraina e del caro energia, quelle che potrebbero essere le possibilità collegate alla riforma imminente. All'incontro, oltre al vice Presidente di Coldiretti L'Aquila Fabio Cianfaglione, al Presidente della Sezione di Castel Di Sangro Federico Varallo e al Presidente della Sezione di Pescasseroli Mario Colabrese, parteciperanno il presidente della Provincia dell'Aquila e sindaco di Castel di Sangro Angelo Caruso, il presidente dell'associazione allevatori Pietropaolo Martinelli e il direttore del Parco nazionale di Abruzzo, Lazio e Molise Luciano Sammarone.

“Quasi una stalla su dieci (9%) è in una situazione così critica da portare alla cessazione dell'attività per l'esplosione dei costi con rischi per l'economia e

l'occupazione ma anche per l'ambiente, la biodiversità e il patrimonio enogastronomico nazionale" spiega il direttore di Coldiretti L'Aquila Domenico Roselli – si tratta di una situazione generalizzata che, tuttavia, nella nostra provincia è particolarmente preoccupante per la forte vocazione zootecnica dei nostri imprenditori. A strozzare gli allevatori italiani è l'esplosione delle spese di produzione e di gestione aziendale, a cui si aggiunge il problema della disponibilità di fieno e foraggi tagliata dalla siccità e dal cambiamento climatico – aggiunge il direttore – e' a rischio un patrimonio importantissimo anche a livello sociale perché quando una stalla chiude si perde un intero sistema fatto di animali, di prati, di formaggi tipici e soprattutto di persone impegnate a combattere, spesso da intere generazioni, lo spopolamento delle zone svantaggiate".

Da questi presupposti l'esigenza di approfondire la nuova Politica agricola comunitaria, il sistema di aiuti, le opportunità nonché i cambiamenti previsti dalla riforma. "E' necessario che gli allevatori conoscano e vengano informati sui cambiamenti in atto – conclude il Vice Presidente Cianfaglione – in questo incontro raccoglieremo inoltre le loro istanze e la presenza di amministratori pubblici sarà un primo passo per una condivisione delle problematiche e per l'attuazione delle future strategie".

ALLA GUIDA DELLA FILT CGIL Aurelio Di Eugenio

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Febbraio 2023



*Il nuovo Segretario è stato eletto nel corso del 2° congresso della categoria dei trasporti della Cgil al quale hanno preso parte oltre 60 tra delegate e delegati provenienti da entrambe le Regioni oltre che numerosi ospiti tra i quali **Umberto D'Annunziis e Quintino Pallante**, esponenti con delega ai trasporti delle rispettive Giunte Regionali di Abruzzo e Molise. Aurelio Di Eugenio sostituisce Franco Rolandi che ha guidato la categoria regionale dal 2012.*

Francavilla al Mare, 22 gennaio 2023. L'Assemblea Generale della Filt Cgil Abruzzo Molise riunitasi presso l'hotel Villa Maria, nell'ambito del 2° Congresso della categoria e alla presenza del Segretario Generale della Cgil Abruzzo Molise Carmine Ranieri e del Segretario di Organizzazione della Filt Cgil Nazionale Giuseppe Mascioli, ha eletto a grandissima maggioranza il nuovo Segretario Aurelio Di Eugenio.

Di Eugenio, 55 anni, è dipendente della Società regionale di trasporto pubblico TUA Spa, nella quale presta servizio come autista di autobus, vanta una significativa esperienza sindacale, avendo già ricoperto in passato il ruolo di Segretario generale della Filt di Teramo e negli ultimi quattro quello di segretario di Organizzazione della Categoria Regionale della Filt e che dal 2018 ha visto l'unificazione delle strutture di Abruzzo e Molise.

Nel corso del Congresso è stato proiettato un filmato riportando le iniziative e le vertenze più significative portate avanti dalla Filt Cgil negli ultimi quattro anni sia in Abruzzo che in Molise con spezzoni estrapolati direttamente dai tg trasmessi dalle diverse testate giornalistiche.

Ai lavori hanno preso parte e sono intervenuti Umberto D'Annunziis Sottosegretario alla Presidenza della Giunta regionale dell'Abruzzo con delega ai trasporti e Quintino Pallante Assessore regionale ai trasporti del Molise, rispondendo peraltro alle sollecitazioni e alle tematiche emerse nella relazione presentata dal segretario uscente Franco Rolandi che per scadenza di mandato, lascia l'organizzazione guidata dal 2012.

Al termine del Congresso oltre all'elezione del nuovo Segretario Aurelio Di Eugenio, sono stati altresì eletti i componenti dei nuovi organismi (Assemblea Generale – Comitato Direttivo – Sindaci Revisori) ed è stato approvato un documento politico contenente le linee programmatiche e le priorità entro le quali la Filt Cgil Abruzzo Molise cercherà di orientarsi nei prossimi quattro anni.

TASSI ALTI per contenere l'inflazione

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Febbraio 2023



In arrivo le stangate su famiglie e imprese medio piccole!

di W. Centurione

Non ci sono affatto buone notizie per tutti coloro che stanno pagando un mutuo variabile, per quelli che hanno intenzione di

richiedere un prestito perché hanno bisogno di un'auto o per un'impresa che deve rinnovare i locali oppure acquistare dei nuovi macchinari.

I tassi continueranno ad aumentare per via di una manovra che sta mettendo in atto la Banca Centrale Europea. Non ha ricetta diversa se non alzare il costo del denaro per frenare l'inflazione.

Ma perché? Con i tassi d'interesse più alti ottenere un prestito diventa dispendioso, quindi si comprano meno cose e a fronte di una minore richiesta di beni e servizi si bloccherebbe la crescita dei prezzi così da portarli nel tempo in discesa.

In poche parole alzare il costo del denaro oggi significa contenere l'aumento dei prezzi per ritornare a spendere di meno nel futuro prossimo.

Ma di quanto salgono i mutui e i prestiti? Innanzitutto c'è da dire che chi investe è favorito dai tassi elevati in quanto i rendimenti saranno più consistenti, ma il vero problema è per chi ce li ha i debiti o chi li deve fare. Come già accennato tra le prime righe se ne accorto chi ha contratto un mutuo a tasso variabile!

Poniamo un esempio, se Tizio, ha firmato un anno fa un finanziamento da 126mila euro per 25 anni, la rata l'ha vista già aumentare del 36%: dunque da 456 a oltre 600euro al mese. Se ne deduce che il tasso applicato al momento della stipula confrontato con oggi è quintuplicato e gli innalzamenti previsti dalla Bce faranno crescere ulteriormente i costi.

Già da Giugno 2023 si prevede che il tasso variabile passi dal 33,3% al 4,75% e questo vuol dire che la rata di Tizio (dell'esempio) aumenterà oltre i 700 euro mensili.

Più stangate per tutti, questo è il motto che attraverserà il nuovo anno. Anche i tassi fissi hanno subito nel frattempo i

rincari, tant'è che per le piccole e medie imprese il tasso d'interesse di un finanziamento è arrivato nel mese scorso al 3,44% tenendo conto che nel dicembre 2021 era di 1,18. Il motivo è riconducibile agli Istituti di credito che per prendere in prestito il denaro spendono di più.

IN VISITA ALLE AZIENDE associate a Confindustria

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Febbraio 2023



Arriva il vicepresidente all'Organizzazione e Marketing di Confindustria Alberto Marengi

Pescara, 19 gennaio 2023. Confindustria Chieti Pescara ha ricevuto ieri la visita del Vicepresidente all'Organizzazione e Marketing di Confindustria Alberto Marengi, nell'ambito di un progetto nazionale di ascolto dei territori.

La mattinata si è aperta con le visite alle aziende REMU, nella sede di Manoppello Scalo (PE), e DAYCO di Chieti, durante la quale Marengi è stato accompagnato dal Presidente di Confindustria Chieti Pescara Silvano Pagliuca, dal Presidente del Comitato Piccola Industria di Confindustria Abruzzo Giuseppe Ranalli, dal Presidente del Comitato Piccola Industria Confindustria Chieti Pescara Alessandro Addari e dal Direttore Generale dell'Associazione, Luigi Di Giosaffatte.

“In queste aziende si è riusciti a trasformare idee creative in veri progetti d’impresa grazie alla meccanica, la visione e la cura per ogni fase della lavorazione. Un approccio virtuoso in ottica di filiera”. Così il Vicepresidente all’Organizzazione e Marketing Alberto Marenghi nel corso delle visite alla Remu di Pescara e alla DAYCO di Chieti, nell’ambito del lungo progetto di ascolto dei territori. La REMU realizza stampi ed attrezzature per la produzione di cinghie dentate sia per applicazioni automotive che in campo industriale. Una realtà che lavora “nel rispetto dei più alti standard di settore “ come evidenzia l’amministratore Carlo Marasca e che collabora con DAYCO, realtà di oltre 4000 dipendenti, leader globale nella ricerca, progettazione, produzione e distribuzione di componenti per i sistemi di trasmissione dei motori nel settore automotive e per applicazioni industriali. “La ricerca e sviluppo di prodotti innovativi abbinata ad investimenti sia di automazione del processo di produzione che di efficientamento energetico risultano essere vitali per mantenere alta la competitività in un mercato sempre più difficile”, ha sottolineato Carlo Fulgenzi, Dayco Global Belts Operations Director.

La mattinata si è conclusa con un momento di confronto del Vicepresidente Marenghi con gli imprenditori del Consiglio di Presidenza e la struttura operativa dell’Associazione, nella sede di Via Raiale.

PIL 2023: ABRUZZO SUPERA I LIVELLI pre-pandemia, ma pesa

caro-bollette

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Febbraio 2023



Prezzi al consumo di elettricità, gas e altri combustibili sopra la media nazionale

Pescara, 19 gennaio 2023. Il clima di incertezza contribuisce allo sgretolamento delle previsioni sul PIL italiano del 2023, anno in cui la crescita rallenta nettamente rispetto a quella rilevata nel 2022. Secondo l'analisi delle recenti stime Svimez, dopo la crescita del 3,8% del PIL del 2022, nel 2023 si registra un aumento limitato allo 0,5%, al quale contribuisce in larga misura il Centro-Nord.

Se nel Mezzogiorno il PIL scende dello 0,4%, in Abruzzo si rilevano tassi di crescita doppi rispetto alla media nazionale, pari all'1,1 % (come in Liguria). Dati positivi anche per Valle d'Aosta e Marche, entrambe con un aumento pari all'1%, mentre le flessioni più intense si registrano in Molise (-1,0%) e Calabria (-0,9%); in diminuzione le restanti sette regioni del Mezzogiorno.

La ripresa post pandemia

Dal confronto dei dati del 2023 con quelli del 2019, anno pre-pandemia, in Italia si evidenzia un recupero del PIL superiore all'1,3%. Anche su questo piano il Centro-Nord fa da traino, con una crescita dell'1,8%, mentre il Mezzogiorno è in ritardo, mostrando un calo dello 0,7%. Sono nove le regioni dove il Pil nel 2023 supera i livelli pre-Covid e tra queste l'Abruzzo si classifica al sesto posto con un aumento pari a 1,9%, subito dopo le Marche (+2,0%). Crescita doppia rispetto

alla media nazionale per Lombardia (+4,4%), Emilia-Romagna (+4,1%) e Trentino-Alto Adige (+3,6%) seguite da Friuli-Venezia Giulia (+2,4%).

Diffusa inflazione a doppia cifra

La crescita dei prezzi al consumo, tuttavia, presenta oggi una intensità mai vista dalla nascita dell'euro, contribuendo notevolmente al raffreddamento della ripresa. A novembre 2022, secondo i dati Istat, l'inflazione cresce dell'11,8% e la media nazionale viene superata in otto regioni, tra le quali rientra l'Abruzzo che, con un aumento del 12,9%, si colloca al quarto posto per livelli di inflazione, dopo la Sicilia (14,3%), la Liguria (13,7%) e la Sardegna (13,6%). Aumenti elevati anche in Umbria (12,5%), Puglia (12,5%), Emilia-Romagna (12,4%) e Toscana (12,0%). Solo la Valle d'Aosta e la Basilicata presentano aumenti sotto la soglia del 10%.

L'analisi dei dati da parte dell'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese ha evidenziato la correlazione tra inflazione e dinamica dei prezzi dell'energia: di fatti i prezzi al consumo di elettricità, gas e altri combustibili – voce di spesa che non comprende i carburanti per il trasporto – sono raddoppiati, segnando a novembre un aumento del 130,1%. Sono undici le regioni che superano la media nazionale e, ancora una volta, è presente l'Abruzzo, al terzo posto, con un aumento del 142,4%, dopo l'Umbria (150,6 %) e la Liguria (142,6%).

Seguono Molise (141,5%), Lombardia (141,5%), Piemonte (141,2%), Marche (138,3%), Toscana (137,8%), Emilia-Romagna (137,2%), Sardegna (135,9%) e Trentino-Alto Adige (132,2%); anche in questo caso gli aumenti minori sono quelli di Basilicata (+90,8%) e Valle d'Aosta (+92,2%), anch'esse comunque vicine al raddoppio.

“L'economia abruzzese mostra un'elevata reattività e una buona tenuta, nonostante il momento negativo a causa della pandemia

e della crisi energetica internazionale – commentano gli esponenti di Confartigianato Imprese Abruzzo Giancarlo Di Blasio e Daniele Di Marzio- ma i dati sull’inflazione preoccupano. Occorre sostenere le imprese del territorio, in particolare quelle artigiane e le piccole attività – proseguono il presidente e il segretario regionale- consentendo anche ai cittadini di fare fronte al momento d’emergenza legato all’aumento dei prezzi al consumo. L’entità della crisi energetica e gli impegni assunti dal Governo in tema di riforme fanno ora sperare in un approccio complessivo di razionalizzazione. Le risorse si possono, anzi, si devono recuperare – concludono Di Blasio e Di Marzio – eliminando sprechi, inefficienze, rendite di posizione e assurdi squilibri”.

CALMA PIATTA. Appiattimento sindacale ma non è una novità

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Febbraio 2023



Tutto passa nel silenzio totale mentre, invece, accade di tutto.

Lanciano, 18 gennaio 2023. Continua la “trattativa” di rinnovo del peggior contratto mai realizzato (CCSL) di cui, a parte i comunicati di routine che dicono poco o niente, nulla ci è dato sapere ed il fatto che le basi su cui trattare non siano

mai state avallate dai lavoratori la dice lunga.

Intanto passano i giorni e i lavoratori continuano a vedere le proprie buste paga sempre più misere rispetto al continuo aumento dei prezzi su energia e beni primari. Apprendiamo che gli incontri tra sindacati firmatari del CCSL e Stellantis continuano anche a febbraio ma si parte da una richiesta salariale sindacale ben al di sotto di quello che i lavoratori stanno già da tanti anni perdendo e non osiamo immaginare di quanto l'azienda farà scendere ancora le cifre richieste, quali contropartite richiederà e in quanti anni questi aumenti salariali saranno scaglionati.

Nel frattempo, stiamo ancora aspettando gli esiti della richiesta di incontro dei sindacati firmatari del CCSL, fatta ad ottobre, per ottenere l'una-tantum per il caro bollette visto che Stellantis ai propri dipendenti in Francia ha elargito ad ottobre 1400 euro ad ogni lavoratore mentre nelle aziende italiane non hanno visto un centesimo.

Un tombale silenzio avvolge anche il premio di risultato che i lavoratori dovrebbero percepire a febbraio: possono sapere quanto spetta loro oppure e chiedere troppo?

In FCA ITALY SpA Plant di Val di Sangro, ovvero la ex SEVEL assorbita in un'altra società dello scacchiere Stellantis, i cui effetti dal punto di vista delle produzioni future, e di quelli più tangibili che riguardano le ricadute burocratiche sui lavoratori, nessuno osa degnarsi di spiegare. Hanno consegnato le nuove saturazioni di lavoro che, in piena continuità con il passato, ogni volta cambiano in base al mix mai rispettato e come per magia nelle postazioni aumentano sia i carichi che i ritmi di lavoro. Naturalmente i lavoratori continuano a pagare il prezzo più alto di tali modalità e sono costretti a rivolgersi sempre più spesso ai medici competenti per l'aggravarsi delle loro già precarie condizioni di salute, verosimilmente imputabili alle condizioni di lavoro sempre più insostenibili.

Continuano a “licenziare” quei pochi lavoratori precari rimasti in azienda, perché quando c’è da tagliare, a rimetterci sono sempre quei lavoratori precari che prima vengono spremuti, sfruttati il più possibile e poi mandati via nel nome del risparmio sulla mano d’opera dimenticando volutamente che questi giovani hanno un fottuto bisogno di lavorare per la propria dignità, per costruirsi un futuro e per non pesare ulteriormente sulle spalle dei propri genitori.

Per aumenti contrattuali in linea con il costo della vita, per condizioni di lavoro più umane, contro i mancati rinnovi contrattuali ai lavoratori precari e per la democrazia sindacale vera.

L’USB DICHIARA 2 ORE DI SCIOPERO SU TUTTI I TURNI LAVORATIVI DI VENERDÌ 20 GENNAIO

IN TUTTO IL PLANT FCA ITALY VAL DI SANGRO

TURNO A DALLE ORE 09,15 ALLE ORE 11,15

TURNO B DALLE ORE 20,15 ALLE ORE 22,15

TURNO C DALLE ORE 03,45 ALLE ORE 05,45 (21 GENNAIO)

SICUREZZA SUL LAVORO, firmato protocollo d’intesa

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Febbraio 2023



Ali Abruzzo Ali Marche e Meding Group insieme

Roma, 16 gennaio 2023. Firmato a Roma il protocollo di intesa tra Ali Abruzzo, Ali Marche e Meding Group, società attiva nella sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

L'accordo prevede lo sviluppo di attività nella direzione della ricerca di standard elevati e servizi personalizzati a costi agevolati rispetto alle esigenze di tutela e sicurezza nei luoghi di lavoro per i comuni delle regioni interessate. Alla firma erano presenti il Direttore di Ali Abruzzo Alessandro Paglia e il Presidente di Ali Marche Nazareno Franchellucci, oltre all'amministratore di Meding Group Antonio Persano.

“Vogliamo declinare il modello nazionale anche nelle nostre regioni” dichiara il Direttore abruzzese Paglia, “proviamo ad usare la nostra forza di rete per stringere accordi che vadano a beneficio dei comuni, soprattutto quelli più piccoli e meno strutturati, dandogli la possibilità di accedere a servizi agevolati, in questo caso in relazione alla medicina del lavoro, ma stiamo lavorando anche su altri fronti”.

Per il Presidente di Ali Marche, Nazareno Franchellucci: “In questi anni Ali si sta caratterizzando sempre più per il ruolo tecnico e di assistenza agli enti locali, non solo attraverso le sue professionalità interne ma anche e soprattutto con partnership private che permettono ai soci di ottenere le migliori prestazioni possibili a condizioni molto vantaggiose.

La scelta e la selezione di partner qualificati, punti di riferimento cardinali della nostra mission, sono fondamentali

per la quotidianità degli enti locali che Ali supporta”.

PAOLA PUGLIELLI RICONFERMATA all'unanimità segretaria generale

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Febbraio 2023



Si è svolti ieri, a Francavilla al Mare, il II Congresso della FP CGIL Abruzzo Molise che ha portato alla riconferma di Paola Puglielli come Segretaria Generale della categoria regionale

Pescara, 14 gennaio 2023. Sono stati affrontati, durante i lavori congressuali, da delegate, delegati, associazioni ed ospiti istituzionali, tanti temi sociali che hanno imposto una riflessione politica sull'attenzione delle problematiche e le sfide che affliggono i territori, il lavoro e le condizioni dei cittadini e delle cittadine.

I servizi pubblici, a partire dalla sanità, hanno subito un impatto devastante dagli ultimi due anni di pandemia. Nonostante ciò, i servizi pubblici sono continuamente impoveriti di risorse e strumenti abbandonando il cittadino di fronte ai propri bisogni e necessità.

Tutti i settori pubblici vengono a mancare dei necessari investimenti con il perpetuarsi di politiche tese alla

esternalizzazione di servizi.

Il documento politico ha, in conclusione, delineato un indirizzo sindacale programmatico rivendicativo e contrattuale, che tenga insieme la priorità dei salari, la lotta alla precarietà, il rafforzamento della formazione, un piano straordinario di assunzioni nella Pubblica Amministrazione, nella sanità pubblica e privata.

“Una sfida difficile, ma sicuramente appassionante – dichiara Paola Puglielli subito dopo la sua riconferma – che vedrà ancora una volta la partecipazione delle lavoratrici e dei lavoratori, per una continua emancipazione e difesa del lavoro. Perché il lavoro crea il futuro.

SARÀ LA DONNA LA REGINA della 53[^] Mostra dell'artigianato artistico abruzzese

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Febbraio 2023



Hanno ispirato migliaia di scrittori, poeti e cantautori; sono croce e delizia del genere maschile ma da sempre incarnano il significato più alto della grazia e della bellezza.

Guardiagrele, 14 gennaio 2023. Gli organizzatori della mostra dell'artigianato artistico abruzzese, hanno deciso che la 53[^]

edizione della più importante rassegna del settore, parlerà al femminile e da oggi si potrà dire, parafrasando un vecchio detto, che dietro un grande artigiano ci sarà sicuramente una grande donna.

Le realizzazioni artistiche e artigianali che verranno esposte la prossima estate, dall'1 al 27 agosto, all'interno del Palazzo dell'Artigianato di via Roma a Guardiagrele, avranno il segno distintivo del fascino, dell'istinto, dei pensieri, delle emozioni e dell'attività delle donne, Quelle di ieri e quelle di oggi.

Anche il 20° concorso biennale internazionale di arte orafa "Nicola da Guardiagrele", riservato ai maestri orafi, ai gioiellieri, agli alunni dei licei artistici, delle scuole di oreficeria, moda e design, si baserà sul binomio "Donne e gioiello": bisognerà crearne uno che evochi la bellezza delle donne ma, nello stesso tempo, sappia trasmetterne i complessi stati d'animo e le migliori sfumature della loro personalità.

<< I temi che abbiamo scelto per la nuova edizione della mostra e del concorso di arte orafa, non si fermano soltanto agli aspetti esteriori – spiega il presidente Gianfranco Marsibilio – ma sono anche l'occasione per ricordare che in diverse parti del mondo, Iran ed Afghanistan su tutti, la donna viene privata della dignità e della libertà di esprimersi>>.

LAVORO NEL 2023: le mansioni più ricercate

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Febbraio 2023



Grazie ai dati forniti da AnnunciLavoro360, possiamo fare un punto sul mercato del lavoro in Italia che appare oggi giorno sempre più dinamico

Dati i frequenti cambiamenti, i lavoratori si chiedono quali saranno le mansioni più richieste nel 2023. Maturare consolidate esperienze e aumentare lo sfondo delle competenze può fare la differenza quando si tratta di migliorare la propria posizione lavorativa.

Cercasi laureati

Le imprese operative in Italia cercano con sempre maggiore insistenza personale qualificato: lauree in economia. In statistica e in giurisprudenza, oltre a profili tecnici con lauree in medicina, biochimica e ingegneria sono destinate ad andare per la maggiore.

Quali sono le mansioni più ricercate nel 2023?

Ecco in rapida carrellata quali sono i profili maggiormente ambiti dalle nostre aziende puoi trovare tutte le statistiche aggiornate su Annunci lavoro.

1. Operai

Tra i profili ricercati soprattutto nel contesto aziendale, si distinguono saldatori, elettricisti, falegnami, idraulici, operai specializzati in materia di riparazione di dispositivi di telecomunicazione e installatori. Gli annunci pubblicati soprattutto in Lombardia, in Emilia-Romagna e in Veneto sono in forte aumento. Trattandosi di personale qualificato e con pluriennale esperienza alle spalle, le imprese si dimostrano

propense a investire.

2. Autisti

Tra le figure professionali sempre più tenute in considerazione dalle imprese, vi sono di sicuro gli autisti. La concorrenza, va sottolineato, è davvero tanta. La variante che fa la differenza è la tipologia di patente di cui si è in possesso. Nel caso del trasporto di persone, gli orari di lavoro tendono a essere stabili. Si pensi agli autisti di pullman. Diverso è il discorso per quanto riguarda il trasporto merci, dove la flessibilità oraria risulta ben gradita. Ogni giorno, infatti, ci si ritrova in posti differenti, soprattutto se ci si sposta sulle lunghe tratte. In questo caso, rientrano tra i compiti anche il carico e lo scarico delle merci che devono essere integre alla partenza e all'arrivo.

3. Professionisti nel marketing

Chi lavora nel campo del marketing si occupa di prendere in esame le esigenze dei consumatori e dei clienti (effettivi e potenziali), implementando strategie con cui le imprese aumentano le vendite, i profitti e il fatturato. Per centrare appieno questi obiettivi ambiziosi, è necessario fare delle ricerche di mercato, apportare miglioramenti al design di un prodotto, delineare una chiara brand identity, focalizzarsi sulla distribuzione, rendere chiaro il posizionamento del marchio, scegliere i prezzi e mettere a punto strategie promozionali. Numerosi sono i ruoli che i professionisti nel marketing hanno in ambito aziendale. I marketing specialist, ad esempio, migliorano le strategie di prodotto, di prezzo, di distribuzione e di comunicazione; gli e-commerce specialist rendono il portale più funzionale e semplice da navigare, facendo in modo che vi siano maggiori probabilità di veder ultimate le transazioni online; i web content specialist scrivono contenuti di qualità, volti a catturare l'attenzione dei lettori che sono sempre clienti potenziali; i SEO

specialist attraverso la creazione di contenuti originali e ad alto impatto emozionale, ottimizzano le parole chiave e fanno sì che i siti internet si posizionino meglio sui motori di ricerca.

4. Ingegneri

Oggi si parla con sempre maggiore frequenza di ingegneri 4.0. Il loro ruolo non può in alcun modo essere limitato all'aspetto prettamente tecnico, in quanto sono consulenti a tutti gli effetti che devono saper guidare le imprese in un contesto economico altamente competitivo e dinamico come mai prima d'ora. L'eco-bonus e il superbonus 110% non hanno fatto altro che aumentare la richiesta di ingegneri. Si cercano professionisti specializzati nel campo della robotica, del machine learning e in materia energetica. Gli ingegneri robotici si occupano di progettare, di costruire e di collaudare i robot. Gli ingegneri del machine learning vantano pluriennale esperienza nell'ambito IT e si focalizzano sullo studio di modelli predittivi e sullo sviluppo di sistemi di intelligenza artificiale. Per simulare il comportamento e il ragionamento umano risulta di fondamentale importanza avere una certa dimestichezza con gli algoritmi. In futuro, temi come le reti neurali e la visione artificiale ricopriranno un ruolo sempre più cardine nella nostra società. Gli ingegneri energetici si occupano di collaudare sistemi ed impianti. La loro richiesta è alquanto forte nel comparto dell'approvvigionamento energetico e nelle imprese che hanno nella produzione di energia il loro core business. Sfruttare le fonti rinnovabili, soprattutto in ottica di sostenibilità e di ottimizzazione dei consumi energetici, sarà parte integrante delle loro mansioni.

5. Camerieri

In Italia il settore della ristorazione propone sempre belle opzioni, soprattutto nelle località turistiche. La figura dei camerieri resta di fatto una di quelle più ambite nei

ristoranti e negli alberghi con bar e caffè. Il contatto positivo con il pubblico e la soddisfazione dei clienti rientrano tra gli obiettivi che devono perseguire. In particolar modo, i camerieri di sala devono saper preparare al meglio il locale di riferimento, prestando massima attenzione ai tavoli, agli utensili, agli ordini in cucina, al cibo, alle bevande. Tra i loro incarichi vi è anche quello di accogliere eventuali reclami.

Conclusioni

Quelle in questione sono solo alcune delle mansioni più richieste sul mercato del lavoro in Italia. I cambiamenti, tuttavia, sono repentini. Ragion per cui, per poter essere considerati come risorse spendibili sul mercato, esperienza e competenze fanno sempre la differenza anche in termini di paga.

L'INNOVAZIONE IN ABRUZZO è Donna

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Febbraio 2023



Con Ismea un milione di euro per cantina innovativa ad impresa pescarese

Pescara, 12 gennaio 2023. Arriva dall'Abruzzo un esempio virtuoso di azienda femminile capace di interpretare

l'innovazione in agricoltura e il desiderio delle donne di tentare la scalata alle grandi imprese. Si tratta di Antonella Di Tonno, titolare società agricola I Lauri di Loreto Aprutino, che ha ottenuto il via libera a un finanziamento per 1 milione di euro dalla misura Ismea "Più Impresa" per la realizzazione di un progetto innovativo di una cantina per produrre vino biologico. La sua storia è stata raccontata in diretta nella trasmissione Geo&Geo, condotta da Sveva Sagramola, dalla presidente nazionale di Coldiretti Donne Impresa Chiara Bortolas che ha parlato dell'universo femminile, delle opportunità a vantaggio delle aziende guidate da donne ma anche delle numerose difficoltà che devono affrontare le manager del settore agroalimentare.

Antonella Di Tonno, come ha evidenziato la responsabile nazionale, è un esempio di imprenditrice che crede nella sua mission e nel valore dell'agricoltura come settore trainante dell'economia abruzzese. Laureata in scienze della comunicazione con il massimo dei voti, 42 anni, sposata con tre figli, la Di Tonno ha risposto, subito dopo l'università, al richiamo della sua terra ed è riuscita, attraverso l'acquisizione di una quota di una società in difficoltà, a rivoluzionare l'azienda e a trasformarla in pochi anni in una realtà vinicole principali d'Abruzzo, con una fortissima inclinazione all'export e una stragrande maggioranza di dipendenti "donne".

È inoltre responsabile regionale di Coldiretti Donne Impresa Abruzzo. "Le donne sono lungimiranti perché colgono a volte prima degli altri le opportunità collegate all'agricoltura – ha detto la Bortolas – le difficoltà più sentite riguardano però l'accesso al credito e, in uno scenario poco incoraggiante, le imprese al femminile stanno comunque portando avanti progetti importanti, singoli o condivisi con le comunità in cui operano. Il successo di Più Impresa – ha affermato la Bortolas – dimostra come ci sia bisogno di strumenti adatti che rispondano alle reali esigenze delle

donne che decidono di fare impresa in agricoltura. La voglia di investire è un segno – ha concluso – che nonostante le difficoltà comuni al lavoro femminile in tutti i settori, l'agricoltura viene vista sempre più come un'opportunità concreta dalle donne e dai giovani”.

Alessandra Fiore

L'ANNO DEL MIELE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Febbraio 2023



C'è un negozio che col passare del tempo sta diventando ogni giorno di più un punto di riferimento indispensabile per i tanti appassionati di uno dei prodotti che si dice avranno maggior successo nel 2023, ovvero il miele.

Sulmona, 11 gennaio 2023. L'esercizio si chiama **Non solo Miele** e si trova in piazza Garibaldi, quattro a Sulmona, sulle scalette di quello che è il cuore del Comune per eccellenza della Valle Peligna in Abruzzo.

In tempi post Covid in cui sono cambiati agli approcci e gli stili alimentari, negli ultimi anni si va sempre più alla ricerca del prodotto autentico, ben fatto e di qualità e da 'Non solo miele' la scelta di articoli è vastissima. La selezione di mieli è di eccellenza assoluta visto che si va da quello prodotto dal celebre apicoltore Ferdinando Fantini, nei gusti ad esempio di acacia e millefiori, in molteplici

formati, passando per la pappa reale, per la propoli, le marmellate al miele con frutta, con una scelta infinita di gusti, senza dimenticare le caramelle al miele e fruttate, l'aceto al miele, i biscotti (compreso ciambelline al vino e cantucci al miele), i liquori come la ratafià e la genziana, ma anche i mitici mugnoli di Pettorano sul Gizio, l'imperdibile aglio di Sulmona, gli spray alla propoli per curare tosse e mal di gola, i nebulizzatori anti zanzare, e un reparto tutto dedicato ai prodotti per il corpo, alle mani e al viso in particolare, con saponette, shampoo e creme.

“Quella che era partita come un'avventura fatta di entusiasmo e voglia di mettersi alla prova, si è trasformata in una storia di affetto e coinvolgimento sia con i nostri clienti abituali che con i turisti-racconta Milena Ciccolella-. Abbiamo deciso di aprire nel periodo forse più difficile, quello della prima fase della pandemia, e alla fine forse la necessità di qualcosa di buono e allo stesso tempo di sano, come il miele, è diventato da superfluo ad indispensabile per le nostre tavole.

Per ***Non solo miele*** abbiamo deciso fin dal primo giorno di puntare su prodotti di altissima qualità e molto spesso anche unici, affidandoci a fornitori di prima scelta, che avessero qualcosa di speciale, quasi introvabile se non da noi. Abbiamo iniziato a farci conoscere e piano piano abbiamo visto che da noi vengono persone davvero di ogni età: dalla signora di casa che ha bisogno di un prodotto di bellezza per sé, al papà di famiglia che desidera fare ai figli o alla moglie un pensiero contraddistinto dalla bontà e dal buon sapore, fino ai ragazzi che fanno il pieno di caramelle e dolciumi, con le nostre marmellate alle diverse varietà di frutta che sorprendono tutti per quanto sono squisite...”.

Nell'ultimo periodo il parziale rialzo dei contagi Covid ma anche e soprattutto l'influenza che è tornata a colpire senza tregua, ha riacceso la necessità, ad esempio, della pappa reale o anche solo del burro di cacao. “Chi viene da noi ha

capito che abbiamo quel qualcosa in più per dare quel tocco 'magico' per le proprie colazioni, o per tornare a respirare bene, oltre che per mettere in tavola una sorpresa-ha aggiunto Milena Ciccolella-. I turisti, specie stranieri, 'impazziscono' per il balsamo, il miele di lavanda o per le candele. Ora poi che abbiamo allargato la nostra offerta anche alle bomboniere e ai segnaposto, abbiamo trovato nuovi clienti che sanno come teniamo a farle davvero di ogni forma e colore. Inoltre, durante il periodo natalizio sono andati fortissimo i cesti con ratafià o genziana ma anche i mugnoli di Pettorano sul Gizio. Infine, mi piace menzionare alcuni dei vini che teniamo nella nostra piccola ma curata cantina, come quelli dell'azienda agricola Di Cato di Vittorito, eccellenza abruzzese, che ha avuto risultati ottimi in tantissime fiere e degustazioni in tutta Italia".

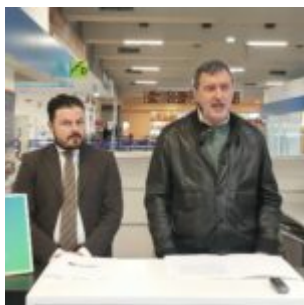
Milena Ciccolella fa anche un auspicio in vista del futuro: "Bisogna far sì che Sulmona sia sempre più collegata con il resto d'Abruzzo e con le altre parti di Italia, ecco perché le infrastrutture sono fondamentali. Senza un adeguato servizio di autobus che unisca Sulmona, ad esempio, ad Avezzano o L'Aquila, o via treno a Roma, gli sforzi che noi facciamo come commercianti sono del tutto inutili perché abbiamo bisogno di allargare la cerchia dei nostri clienti che non si può limitare solo a chi vive in Valle Peligna".

Ma cosa augurarsi per il 2023 per Sulmona, l'Abruzzo e l'Italia in generale? "Visto che siamo in periodo di Epifania e fine feste natalizie, l'invito è a mettere nelle nostre vite sempre più dolcezza e semplicità-concluso Milena Ciccolella-. Da noi non manca mai il sorriso e la voglia di scambiare due parole con i clienti e gli avventori di 'Non solo miele', perché senza il dialogo ed un approccio di confronto e fiducia, secondo me non si può andare da nessuna parte. Tenere un'attività commerciale in questi periodi è dura per tanti motivi ma non è giusto darsi per vinti, anzi, noi proviamo sempre a rilanciare e ad accontentare il più possibile chi

varca la porta del nostro negozio. L'augurio che faccio è quello di serenità e salute per tutti, col miele...e non solo, sempre nelle nostre case". Parola di **Non solo miele** a Sulmona...

ABRUZZO AIRPORT, il 2022 è record di passeggeri

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Febbraio 2023



Catone: "715.690 transiti nel 2022, 703.386 nel 2019"

Pescara, 9 gennaio 2023. Il 2022 segna l'anno record per i passeggeri di Abruzzo Airport. L'anno che si è appena chiuso ha superato quota 715.690 passeggeri, battendo il dato che era stato registrato nel 2019, l'anno di maggiore espansione dello scalo abruzzese, con 703.386 transiti, con un incremento del 1,7%.

A trainare i numeri verso l'alto è stata la stagione estiva 2022 che con 19 destinazioni ha portato su Abruzzo Airport complessivamente 543.131 passeggeri. Nel 2019 invece ne erano stati 482.350, con una crescita quindi del 12,60 per cento. Il mese boom è stato agosto, durante il quale hanno scelto di volare da e per Abruzzo Airport 88.164 persone, mentre nel 2019 erano state 72.340, con un incremento del 21,87 per cento.

Il mese nero dell'anno appena trascorso invece è stato gennaio che ha registrato appena 19.878 passeggeri, mentre nel 2019 erano stati 42.995, con un meno 53,76%. Il dato è frutto delle restrizioni legate alla situazione pandemica che a inizio del 2022 erano ancora evidenti. Strascichi della situazione emergenziale si sono avuti per tutta la winter, e quindi fino al mese di marzo. Con la stagione estiva, che è cominciata ad aprile e si è chiusa ad ottobre, è partita l'espansione che ha portato all'ottenimento del record.

“È un grandissimo risultato quello raggiunto nel 2022 – ha commentato Vittorio Catone, presidente della Saga – che mette in luce la sempre crescente centralità dell'infrastruttura aeroportuale abruzzese. I numeri particolarmente significativi registrati in estate sottolineano anche il ruolo in termini di incoming che Abruzzo Airport riveste per il territorio con tante persone provenienti da altri Paesi che hanno scelto di visitare l'Abruzzo proprio grazie alle destinazioni attive. Questo dovrebbe incentivare gli operatori turistici e commerciali a investire sull'aeroporto. Stiamo lavorando affinché questo 2023 possa essere ancora più positivo. La prossima estate avremo destinazioni diverse come quella per Lussemburgo, offrendo quindi una novità in più ai passeggeri che sceglieranno lo scalo. Inoltre, i lavori previsti per l'allungamento della pista qualificheranno ulteriormente l'offerta, con la possibilità di intercettare voli intercontinentali. Tutti tasselli che ci portano a mirare senza paura al milione di passeggeri”.

“Quando quattro anni fa ci siamo insediati alla Regione – ha affermato il presidente Marco Marsilio – abbiamo trovato un aeroporto a rischio chiusura, con un impianto antincendio fuori norma. Ora a distanza di tempo e con una pandemia nel mezzo, siamo riusciti ad ottenere un record storico, che ci consente, potendo contare anche sul rafforzamento delle politiche turistiche della nostra regione, di porre l'ambizioso obiettivo di raggiungere entro il 2024 il milione

di passeggeri, che non è solo un traguardo simbolico perché cifra tonda, ma che rappresenta anche la soglia che rende l'aeroporto pienamente autosufficiente, più forte, competitivo e attrattivo. Quest'anno sarà anche caratterizzato dalla partenza di interventi da circa 10 milioni di euro, destinati al potenziamento, all'ammodernamento e all'efficientamento dell'Aeroporto, tra cui l'allungamento della pista, il completamento delle infrastrutture cargo, interventi di efficientamento energetico, adeguamento sismico e antincendio".

Analizzando mese per mese si evidenzia che a gennaio c'è stata una flessione rispetto al 2019 di -53,76 per cento passeggeri con 19.878 nel 2022 e 42.995 del 2019; -39,61% a febbraio con 24.577 passeggeri nel 2022 e 40.699 nel 2019; -15,61% a marzo con 38.900 passeggeri nel 2022 e 46.097 nel 2019. La crescita parte da aprile con 66.823 nel 2022, 66.370 nel 2019 e un + 0,7 per cento; a maggio +7,8 %, con 73.204 transiti nel 2022 e 67.893 nel 2019; a giugno 2022 con 80.800, mentre nel 2019 70.404 con un + 14,8%; + 13,7% a luglio con 87.124 nel 2022 e nel 2019 76.628; +21,87% ad agosto con 88.164 nel 2022 e 72.340 nel 2019; a settembre gli 80.340 passeggeri del 2022 contro i 68.696 del 2019 hanno prodotto un incremento del 16,9%; +11,09% con 66.676 nel 2022 e nel 2019 60.019; a novembre 2022 44.011, nel 2019 con 42.747 e un +2,95%; infine a dicembre, 45.198 nel 2022 e 48.498 nel 2019 con un calo del 6,8%.

Marcella Pace

GUERRA IN UCRAINA Le conseguenze economiche

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Febbraio 2023



*incontro con gli economisti del collettivo **coniare rivolta***

Pescara, 6 gennaio 2023. La Federazione Abruzzo e Molise dell'Unione Sindacale di Base, in collaborazione con gli economisti del collettivo **coniare rivolta** e Potere al Popolo! Abruzzo, organizza un incontro incentrato sulle conseguenze economiche della guerra in Ucraina sull'economia europea e italiana che tutti stiamo vivendo.

I componenti del collettivo **coniare rivolta** ci faranno comprendere il meccanismo per cui, le scelte politiche relative alla guerra in corso, influenzano pesantemente l'economia e condizionano la vita di tutti noi.

Coniare rivolta nasce perché “l'economia ci viene spiegata e narrata ogni giorno come un processo ineluttabile: forze astratte e misteriose – i mercati – influenzerebbero il corso delle nostre vite determinandone le condizioni materiali fino a scandire il ritmo stesso delle nostre esistenze.

Coerentemente con questa narrazione, le scelte di governo dell'economia ci vengono presentate come misure necessarie, rese inevitabili da vincoli oggettivi cui sembrerebbe impossibile sottrarsi.

Nel frattempo, il nostro paese, come l'intera periferia d'Europa, è investito da una crisi di portata storica che fa

emergere, in forma violenta, tutte le contraddizioni del particolare ordine economico in cui viviamo. Siamo precari, perdiamo il lavoro o lavoriamo in condizioni pessime ma – come ci viene ripetuto ogni giorno – non si può fare altrimenti.

Questa è la narrazione economica che serve a chi tiene le redini della nostra società. Gli economisti che ce la spiegano sono meri strumenti di propaganda ideologica: raccontano una storia in cui i sacrifici sono necessari ed inevitabili, in cui le soluzioni ai problemi sono solamente tecniche e mai politiche, in cui siamo tutti sulla stessa barca. Una visione armoniosa della società, in cui non vi è spazio per un'opposizione alle leggi del mercato.

Questa è la narrazione economica che vogliamo criticare, per liberare i processi economici dal carattere di necessità che gli è attribuito e dunque aprire la strada al dissenso. Per farlo dobbiamo riprenderci l'economia, e farne uno strumento utile alla comprensione della società in cui viviamo e delle sue contraddizioni. Dunque, uno strumento di lotta, perché i conflitti sociali possono trovare nell'analisi dei processi economici solide basi per essere alimentati, estesi e sostenuti."

Unione Sindacale di Base Federazione Abruzzo e Molise

Foto Corriere della Sera

NUOVO PRESIDENTE
Confindustria Abruzzo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Febbraio 2023



È Silvano Pagliuca

L'Aquila, 4 gennaio 2023. Lo scorso 29 dicembre si è svolto ad Avezzano il Consiglio di Presidenza che ha eletto all'unanimità Silvano Pagliuca Presidente di Confindustria Abruzzo per il biennio 2023-2024.

Silvano Pagliuca è Presidente di Confindustria Chieti Pescara e succede a Marco Fracassi che ha guidato la Confindustria regionale dal 2019.

L'articolazione regionale degli industriali abruzzesi è rappresentata dalle tre Territoriali di Chieti Pescara, di L'Aquila e di Teramo, dall'ANCE Abruzzo e dai Presidenti regionali di Piccola Industria e Giovani Imprenditori.

Dopo le elezioni Marco Fracassi ha salutato il Neopresidente regionale Pagliuca con un brindisi e con l'augurio di rappresentare al meglio tutte le istanze degli imprenditori di Confindustria.

Marco Fracassi ha inoltre sottolineato come l'Abruzzo sia una regione "in transizione" a spiccata connotazione industriale, che annovera imprese e filiere eccellenti nel campo farmaceutico, space economy, Ict e automotive e, al contempo, è una regione poliedrica che necessita di interventi urgenti e differenziati tesi principalmente al riequilibrio e all'integrazione delle aree più interne che presentano ritardi infrastrutturali e sociali non trascurabili. Confindustria Abruzzo, ha continuato Fracassi, grazie all'importante attività di lobby che esercita costantemente, può sicuramente contribuire allo sviluppo della regione stimolando importanti

progettualità legate all'innovazione e alla ricerca.

Silvano Pagliuca ha ringraziato tutti per la fiducia accordata e si è messo sin da subito a disposizione dei soci del sistema regionale per ascoltare le loro istanze e proporre agli amministratori regionali progetti e azioni a difesa dell'economia dei territori, delle imprese e dei lavoratori.

Pagliuca ha dichiarato quanto sia importante l'unità di tutte le articolazioni del sistema in un momento in cui in Abruzzo saranno decisive le politiche di medio-lungo periodo relative alle Reti europee Ten-T, alla trasversalità Tirreno-Adriatico nel corridoio intermodale Civitavecchia-Pescara-Ortona-Ploce, all'Alta Velocità ed Alta Capacità ferroviaria Roma-Pescara e al potenziamento dell'Aeroporto d'Abruzzo e dei Porti di Ortona e Vasto che, unitamente alla Zona Economica Speciale (ZES), potranno costituire il volano per il rilancio dell'economia abruzzese e per il collegamento delle aree interne.

CAF UIL ABRUZZO RASSICURA GLI UTENTI sulla scadenza dell'Isee

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Febbraio 2023



Cosa succede a Reddito di cittadinanza, Bonus sociale e

Assegno unico universale?

“La normativa concede un po’ di tempo per non subire spiacevoli conseguenze”

Pescara, 4 gennaio 2023. Con l’Isee scaduto il 31 dicembre 2022, ci si chiede cosa succederà ad Assegno unico, Reddito di cittadinanza e alle altre agevolazioni legate allo strumento di valutazione del reddito.

Avere un Isee scaduto, infatti, potrebbe compromettere l’accesso a tali misure laddove non si provveda al rinnovo entro i termini stabiliti dalla legge. Termine che varia a seconda della prestazione a cui si riferisce.

Caf Uil Abruzzo rassicura gli utenti e fa sapere che “la normativa concede un po’ di tempo per rinnovare l’Isee e non subire spiacevoli conseguenze”.

Rispetto alla percezione del Reddito di cittadinanza, non ci sono conseguenze immediate in quanto la ricarica attesa a gennaio verrà comunque effettuata sulla base di dati e informazioni contenuti nella pratica del 2022. Tuttavia, il rinnovo va effettuato entro il 31 gennaio per evitare la sospensione dei pagamenti. Non bisogna dimenticare che una volta rilasciato il nuovo Isee ci sarà un ricalcolo della prestazione, in quanto l’Inps terrà conto dei nuovi dati reddituali e patrimoniali. Ne potrebbe risultare la perdita dell’assegno, laddove il nuovo reddito dovesse certificare il superamento delle soglie previste dalla normativa, o comunque una riduzione dell’importo percepito, nel caso in cui tra il 2020 e il 2021 ci sia stato un miglioramento della situazione economica del nucleo familiare. Diversamente, in caso di peggioramento, l’importo potrebbe aumentare.

Per quanto riguarda l’Assegno unico universale, il periodo di erogazione va da marzo a febbraio dell’anno successivo. Quindi, fino a febbraio, i pagamenti verranno effettuati sulla base di quanto indicato nell’Isee 2022.

Entro il 28 febbraio però sarà necessario rinnovarlo, in quanto avrà inizio un nuovo periodo di percezione. Se non verrà rinnovato entro la suddetta data allora l'Assegno unico verrà comunque pagato, ma per il minimo dell'importo (50 euro per i figli minorenni, 25 per i maggiorenni).

Per accedere agli sconti su bollette di luce e gas previsti dal Bonus sociale, sarà necessario rinnovare l'Isee prima della richiesta del beneficio o dell'agevolazione.

In conclusione, il presidente del Caf Uil Abruzzo Annarita Di Domenicantonio afferma: *“Avere un Isee scaduto non vuol dire che dal 1° gennaio 2023 tutte le prestazioni a esso collegate smetteranno di essere percepite, ma solo che bisognerà mettersi in moto per rinnovarlo non appena possibile. Diversamente scatteranno conseguenze differenti per mancato rinnovo della pratica, a seconda della prestazione a cui ci si riferisce. Il consiglio è comunque di procedere al rinnovo entro la fine di gennaio, a maggior ragione se si risulta percettori di Reddito di cittadinanza”.*

BRIONI Roman Style

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Febbraio 2023



In data odierna, presso gli uffici della Regione Abruzzo, si è svolta una riunione per l'espletamento in sede istituzionale della procedura di licenziamento collettivo ex artt. 4 e 24

della legge 223/91 aperta dalla Brioni Roman Style

Pescara, 29 dicembre 2022. Le Organizzazioni Sindacali hanno ribadito la loro posizione richiedendo il ritiro della procedura di licenziamento, ma l'Azienda ha di nuovo esplicitato ed argomentato la necessità da parte sua di mantenere la procedura aperta.

Dopo ampia e animata discussione si è giunti ad una mediazione e si è esperita la procedura con un accordo che prevede la riduzione del numero degli esuberanti da 24 a 15 recuperando di fatto 9 persone che saranno individuate nel perimetro dei 3 Siti Produttivi come descritto nel verbale di accordo.

Per i 15 esuberanti rimasti sarà aperta una procedura di non opposizione al licenziamento a cui le persone interessate potranno aderire entro e non oltre il 20/01/2023 con un incentivo economico di 14.250, finito tale termine per coloro che non aderiranno alla procedura per non opposizione si attuerà la procedura di Mobilità Forzata.

Le Regione ha preso l'impegno di mettere in atto un pacchetto di strumenti per la ricollocazione e riqualificazione al lavoro in altre Aziende del Territorio di TUTTE le persone che USCIRANNO dalla Brioni con il coinvolgimento di tutte le parti al tavolo, a tal proposito si avrà un nuovo incontro nel mese di gennaio.

A nostro avviso, si conclude questa procedura con l'ennesima enorme perdita di posti di lavoro all'interno di questa azienda e ci auguriamo che questa sia l'ultima volta e che per il

Futuro si possa avere un cambio netto di direzione che possa portare nuovamente serenità a tutti i lavoratori della Brioni.

Esprimiamo per questo un forte rammarico per come si è evoluta la vertenza e diciamo con forza che NON SIAMO ASSOLUTAMENTE SODDISFATTI del risultato finale e che avremmo voluto il

ritiro della procedura, ma siamo altrettanto consci del fatto che si è tentato in ogni modo di ottenere il massimo possibile.

Filctem-Cgil Femca-Cisl Uiltec-Uil

ZES ABRUZZO. Chiuse tutte le procedure di gara

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Febbraio 2023



Affidamento delle progettazioni relative ai 50 milioni di opere ZES Abruzzo

Nel 2023 saranno realizzati i primi due interventi riguardanti la viabilità stradale di collegamento ai porti di Ortona e Vasto.

Pescara 29 dicembre 2022. Grazie alla collaborazione con ARIC, stazione appaltante delle opere, il 2022 si chiude con un bilancio molto positivo nel pieno rispetto del cronoprogramma degli investimenti. Il prossimo appuntamento è esattamente fra un anno, a dicembre 2023 quando tutti cantieri saranno aperti e due interventi saranno completati: i collegamenti stradali con i porti di Ortona e Vasto.

Un piano da oltre 50 milioni di euro che ha l'obiettivo di migliorare e adeguare le aree portuali e interportuali,

favorirne il collegamento con la rete ferroviaria e stradale e aumentare la funzionalità e l'attrattività delle zone di scalo e scambio merci dell'Abruzzo.

“Abbiamo garantito durante il 2022 il rispetto delle milestone del PNRR comprese le due opere considerate inderogabili ed essenziali che sono quelle dei collegamenti stradali – sostiene il Commissario di Governo, Mauro Miccio – per tutte le altre ci sono gli affidamenti di fattibilità tecnico economica e questo significa che a primavera potremo esperire le gare d'appalto integrato. Ancora una volta la stretta collaborazione con gli Enti Regionali e in questo caso con ARIC, stazione appaltante per tutte le opere del PNRR, si è rivelata determinante e preziosa”.

“Avviate e concluse le procedure per individuare i responsabili dei procedimenti e i progettisti, nel rispetto della normativa in area Zes, per ciascuno dei sei interventi programmati – dichiara il direttore dell'Arice, Donato Cavallo che aggiunge – una volta acquisiti i progetti, nel secondo trimestre del 2023, potremo procedere a bandire le gare per gli appalti integrati. I primi lavori a partire saranno quelli che riguardano i collegamenti stradali”.